



MONNALISA



Monnalisa Spa

Arezzo, via Madame Curie n. 7

**Relazione semestrale
al 30 giugno 2020**

Pagina lasciata volutamente bianca

Indice

Relazione intermedia sulla gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2020

1.	Organi sociali	pag.	1
2.	Attività svolta e struttura del gruppo	pag.	2
3.	Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2020	pag.	3
4.	Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	6
5.	Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2020	pag.	7
6.	Analisi economica, finanziaria e patrimoniale	pag.	7
7.	Conto economico riclassificato	pag.	8
8.	Stato patrimoniale riclassificato	pag.	9
9.	Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta	pag.	10
10.	Attività di ricerca e sviluppo	pag.	14
11.	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti, con società sottoposte al comune controllo di queste ultime e con parti correlate	pag.	15
12.	Altre informazioni	pag.	16

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Conto economico del primo semestre 2020	pag.	18	
Stato patrimoniale al 30 giugno 2020	pag.	19	
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2020	pag.	22	
Nota integrativa			
1.	Premessa	pag.	25
2.	Area e metodi di consolidamento	pag.	25
3.	Criteri di consolidamento	pag.	27
4.	Criteri di iscrizione e valutazione	pag.	28
5.	Impegni, garanzie e passività potenziali	pag.	28
6.	Deroghe	pag.	28
7.	Note alle voci del conto economico	pag.	29
8.	Note alle voci dello stato patrimoniale	pag.	33
9.	Altre informazioni	pag.	40

**Relazione intermedia sulla gestione
per il semestre chiuso al 30 giugno
2020**

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, nominato in data 15 giugno 2018, rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Fanno parte del Consiglio di amministrazione:

Presidente

Piero Iacomoni

Amministratore Delegato

Christian Simoni

Consiglieri

Pierangelo Arcangioli
Simone Pratesi (consigliere indipendente)
Matteo Tugliani

Collegio sindacale

Presidente

Micaela Badiali

Sindaci Effettivi

Gabriele Nardi
Susanna Sgrevi

Società di Revisione Legale

EY S.p.A.

Nomad

CFO Sim S.p.A.

Signori Azionisti,

il semestre chiuso al 30/06/2020 riporta un risultato negativo consolidato pari ad euro 6.796.630 di cui euro 5.575 di pertinenza di terzi.

2. Attività svolta e struttura del Gruppo

Fondata ad Arezzo nel 1968 da Piero Iacomoni – attuale presidente del Consiglio di Amministrazione – Monnalisa S.p.A. (di seguito “Società”) progetta, produce e distribuisce childrenswear 0-16 anni di fascia alta, con il marchio omonimo, attraverso più canali distributivi. Da sempre, la filosofia aziendale combina l’attività imprenditoriale, l’innovazione, la ricerca di nuovi mercati, lo styling originale e una particolare attenzione allo sviluppo delle risorse e competenze aziendali. Il Gruppo Monnalisa (di seguito “Gruppo”) opera attraverso una struttura di business centralizzata dove viene svolta la quasi totalità delle attività afferenti al proprio modello organizzativo, fatte salve le attività di distribuzione e di gestione dei punti vendita retail nelle diverse aree geografiche, poste invece in essere in via diretta dalle singole entità commerciali del Gruppo nel relativo mercato di riferimento.

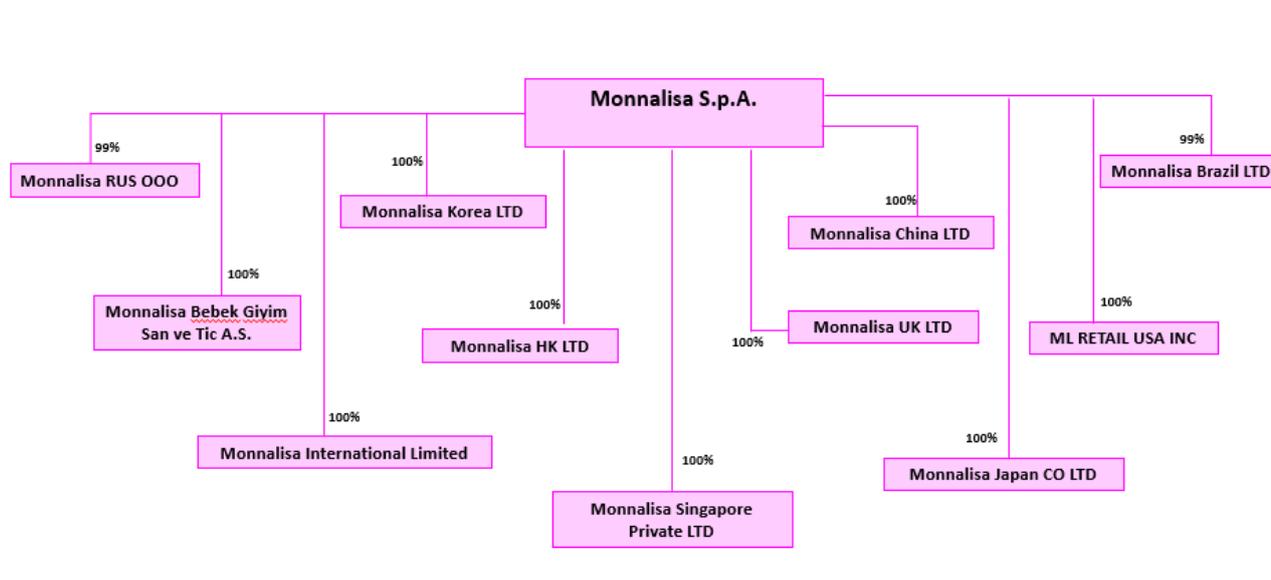
Monnalisa è pertanto una holding operativa che – oltre alla detenzione delle partecipazioni nelle società commerciali estere – gestisce tutte le fasi del processo produttivo, dalla ideazione e creazione del prodotto alla sua commercializzazione, esternalizzando esclusivamente alcune fasi produttive.

Da 50 anni, la filosofia di Monnalisa è basata sulla combinazione unica di attività imprenditoriale, innovazione, ricerca di nuovi mercati, styling originale. Oggi il Gruppo distribuisce in oltre 60 Paesi, sia in flagship store diretti, che nei più prestigiosi department store del mondo, e in oltre 750 punti vendita multibrand.

L’internalizzazione del processo creativo e realizzativo dei prodotti – oltre a rappresentare elemento fortemente distintivo del Gruppo Monnalisa – persegue l’obiettivo primario di una forte industrializzazione degli stessi. Il Gruppo è difatti in grado di presidiare internamente tutti i processi strategici con conseguenti risvolti positivi sull’aumento del fatturato e dei margini.

Il Gruppo è organizzato secondo un modello in cui strategie di prodotto e attività comunicativa sono strettamente connesse così da risultare coerenti con l’immagine del marchio e lo stile Monnalisa. Esso si caratterizza per un costante e attento controllo della catena del valore da parte della Società.

Si riporta di seguito l’organigramma del Gruppo Monnalisa al 30 giugno 2020 che corrisponde anche all’Area di consolidamento. Rispetto alla struttura in essere al 31/12/19, si rileva la costituzione di una nuova società controllata con sede a Singapore:



Ammissione all'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale

In data 10 luglio 2018 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 12 luglio 2018.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di complessive n. 1.290.800 azioni ordinarie, di cui n. 1.236.300 azioni connesse ad aumento di capitale a pagamento, attraverso collocamento effettuato principalmente presso investitori qualificati istituzionali, italiani ed esteri, e n. 54.500 azioni poste in vendita da parte dell'azionista di controllo, Jafin Due S.p.A.

In base all'art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia, aggiornato al 16 settembre 2020, la Società ha l'obbligo di pubblicare la relazione semestrale entro il termine di tre mesi dalla data di chiusura del periodo. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2020 la relazione semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e ne ha disposto la pubblicazione sulla sezione Investor Relation del sito di Monnalisa S.p.A. e sui canali previsti di Borsa Italiana.

Infine, si dà cronaca del fatto che il valore medio della capitalizzazione di borsa del primo semestre del 2020 di Monnalisa S.p.A. ammonta a circa Euro 15.185 milioni. L'attuale capitalizzazione di borsa del Gruppo risulta inferiore al valore del patrimonio netto del Gruppo. Gli Amministratori ritengono che tale valutazione non rappresenti l'effettivo valore del Gruppo.

3.Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2020

Nel corso del 2020, in linea con quanto stabilito dal piano di sviluppo, la Società ha proseguito nel progetto di espansione *retail*.

Di seguito si riporta il dettaglio dei nuovi punti vendita aperti nel corso del primo semestre 2020:

Tipologia	Paese	Città	Location
DOS	Francia	Parigi	Department Store
DOS	Francia	Nizza	Department Store
DOS	Francia	Nizza	Department Store

DOS = Directly Operated Store

Nello stesso periodo, sono stati chiusi cinque punti vendita a basso traffico, in Cina (MIXC Shenzhen e Shanghai Florentia Village), Russia (European Center), Brasile (Recife) e Turchia (Istanbul Airport).

Sono stati inoltre aperti due temporary store in Giappone per un periodo di circa un mese.

Al termine del primo semestre 2020 il Gruppo Monnalisa possiede complessivamente quarantasette punti vendita diretti, tra DOS e DOO, contro quarantotto al 31 dicembre 2019 e quarantasette al 30 giugno 2019.

Ricavi per canale distributivo

I Ricavi delle vendite sono pari a Euro 15,1 milioni rispetto a Euro 24,6 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente, con un calo del 38% a cambi correnti e costanti. Il calo di fatturato è stato indotto dall'evento straordinario del diffondersi della pandemia da Covid-19 che ha portato diffusamente, in tutti gli Stati a livello mondiale, a blocchi alle attività commerciali, nonché divieti e limitazioni al traffico internazionale, e conseguentemente alla chiusura della rete distributiva, diretta ed indiretta, per buona parte del semestre. Nei restanti mesi, a riapertura avvenuta, il flusso di traffico è rimasto ridotto in particolare nelle località tipicamente meta di turismo internazionale.

Il canale retail ha registrato una diminuzione del 41% rispetto ai volumi di vendita del semestre 2019

corrispondente, con ricavi pari ad Euro 4,2 milioni contro Euro 7,1 milioni. A partire dalla metà del mese di marzo, Monnalisa ha disposto la chiusura degli showroom e dei negozi retail direttamente gestiti in Italia. Anche a livello di società controllate estere, i retail-store gestiti direttamente dalle società del gruppo Monnalisa sono stati progressivamente chiusi, a seconda del diffondersi della pandemia, a partire dalla metà di marzo, in Francia, U.S.A., Spagna, Belgio, Brasile, U.K., Russia e Turchia, secondo le disposizioni legislative locali, seguendo il trend registrato in Oriente, dove l'emergenza si era già manifestata a fine gennaio. Sul totale del fatturato, il peso del canale retail è rimasto pressoché invariato (28% contro 29% nel primo semestre 2019). Le vendite pre-lockdown erano in aumento double digit su tutti i negozi comparabili, a conferma sia del successo della collezione primavera-estate 2020, sia della bontà del piano retail implementato nei mesi precedenti.

I ricavi del canale wholesale si attestano a Euro 10,3 milioni a cambi correnti e costanti, rispetto a Euro 16,7 milioni al 30 giugno 2019. In particolare, la collezione estiva, consegnata prima del lockdown, ha registrato un calo significativo nei riassortimenti ed un ritardo nelle consegne in Russia, a causa del lockdown avvenuto nel Paese poco dopo quello italiano. Oltre la metà della diminuzione nel fatturato wholesale deriva infine dalla collezione invernale, le cui spedizioni - diversamente dal solito e a causa del periodo di lockdown - sono slittate oltre il mese di giugno. Si rileva che le spedizioni invernali avvenute nei mesi di luglio, agosto e settembre hanno pienamente recuperato le mancate spedizioni di giugno.

I ricavi del canale e-commerce, sebbene in diminuzione nel semestre del 17% vs 1H2019, sia a cambi correnti che costanti, sono stati caratterizzati da una crescita del 20% nel secondo trimestre 2020 rispetto al 2Q2019, grazie alla nuova piattaforma e al netto miglioramento delle performance del sito, soprattutto in termini di incremento del tasso di conversione. L'andamento del semestre complessivamente è stato influenzato dallo start-up del nuovo sistema e-commerce completamente rinnovato (piattaforma e-commerce, PIM-DAM, CRM, marketing automation e sistema di omnicanalità), nonché al cambio di dominio da monnalisa.eu a monnalisa.com, che ha richiesto la revisione delle strategie SEO e di indicizzazione.

Si segnala, in particolare, un aumento del 100% delle vendite online in Cina con la piattaforma TMall. Sono, al momento, numeri limitati, che tuttavia confermano l'andamento positivo delle vendite di Monnalisa online, sia dirette che da parte di piattaforme di e-commerce terze.

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi correnti						
In migliaia di €	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var	Var %
Retail	4.184	28%	7.122	29%	(2.939)	-41%
Wholesale	10.314	68%	16.671	68%	(6.357)	-38%
B2C diretto	639	4%	767	3%	(128)	-17%
Totale	15.137	100%	24.561	100%	(9.423)	-38%

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi costanti						
In migliaia di €	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var	Var %
Retail	4.214	28%	7.122	29%	(2.908)	-41%
Wholesale	10.346	68%	16.671	68%	(6.326)	-38%
B2C diretto	640	4%	767	3%	(127)	-17%
Totale	15.200	100%	24.561	100%	(9.361)	-38%

Ricavi per area geografica

I ricavi per area geografica evidenziano una riduzione omogenea in Europa e nel Resto del mondo (-40%) ed un minor calo in Italia (-35%); resta pressoché inalterata, rispetto allo scorso semestre, la distribuzione percentuale dei ricavi per zona.

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi correnti						
In migliaia di €	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var	Var %
Italia	5.072	34%	7.749	32%	(2.678)	-35%
Europa	3.992	26%	6.705	27%	(2.713)	-40%
Resto del Mondo	6.073	40%	10.106	41%	(4.033)	-40%
Totale	15.137	100%	24.561	100%	(9.423)	-38%

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi costanti						
In migliaia di €	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var	Var %
Italia	5.072	33%	7.749	32%	(2.678)	-35%
Europa	3.992	26%	6.705	27%	(2.713)	-40%
Resto del Mondo	6.136	40%	10.106	41%	(3.971)	-39%
Totale	15.200	100%	24.561	100%	(9.361)	-38%

L'EBITDA Adjusted si attesta a circa -2,4 milioni di Euro (EBITDA adjusted 2019 pari a 2,8 milioni di Euro). Le rettifiche sono relative ad aperture e chiusure di punti vendita avvenute nel corso del semestre, ad alcuni costi one-off sostenuti nello stesso periodo nonché alle poste straordinarie relative al magazzino, all'accantonamento crediti ed alle minusvalenze presso le controllate. Alla luce della situazione congiunturale creata dalla pandemia, la Società ha rivisto le assunzioni e le stime, utilizzate per la redazione del bilancio consolidato, effettuando un adeguamento straordinario al presumibile valore di realizzo delle rimanenze, sia di materie prime che di prodotto finito, per complessivi Euro 2,1 milioni ed appostando un accantonamento al Fondo svalutazione crediti più capiente, per far fronte ad eventuali insolvenze della clientela wholesale.

L'EBITDA reported si attesta ad Euro - 6,2 milioni, rispetto a Euro 1,9 milioni al 30 giugno 2019. Si segnala che la perdita di margine relativa al canale wholesale per le spedizioni invernali è stata completamente recuperata nel terzo trimestre 2020 in cui sono state completate le spedizioni della collezione invernale. Alla luce della situazione congiunturale creata dalla pandemia, la Società ha rivisto le assunzioni e le stime, utilizzate per la redazione del bilancio consolidato, effettuando un adeguamento straordinario al presumibile valore di realizzo delle rimanenze, sia di materie prime che di prodotto finito, per complessivi Euro 2,1 milioni ed appostando un accantonamento al Fondo svalutazione crediti più capiente, per far fronte ad eventuali insolvenze della clientela wholesale.

La marginalità risente inoltre di alcune minusvalenze relative alle società controllate a seguito della chiusura dei relativi negozi avvenuta nel semestre e nei mesi di luglio e agosto. Nello specifico, nel semestre sono stati chiusi due negozi in Cina, uno in Russia, uno in Brasile ed uno in Turchia presso l'aeroporto di Istanbul; nello stesso periodo è stata altresì chiusa la società koreana. Nei mesi seguenti è stato chiuso un negozio della controllata brasiliana, mentre i due rimanenti sono diventati TPOS (third party operated store), a gestione della società proprietaria, tra l'altro, del prestigioso centro commerciale Cidade Jardim di San Paolo, dove è localizzato uno dei negozi, consentendo così di mantenere la presenza in un mercato così

importante. L'impatto economico di questa operazione, in termini di minusvalenze, è già incluso nel bilancio del primo semestre 2020.

Il Gruppo ha avviato nel corso del primo semestre una politica di revisione dei costi con l'obiettivo di contenere i costi non strategici e procrastinabili, senza influenzare la qualità dei prodotti e le prospettive di medio termine dell'attività, tra cui si segnala: la chiusura di punti vendita non performanti, la riduzione e il rinvio delle spese di marketing, la rinegoziazione degli affitti, l'utilizzo dei sussidi governativi a sostegno delle imprese ove presenti, la riduzione volontaria dei compensi da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato, la riduzione volontaria dei compensi da parte della direttrice creativa e di due dirigenti, tutti parti correlate.

Dopo ammortamenti per Euro 1,7 milioni (aumentati di Euro 0,1 milioni rispetto al 30 giugno 2019), l'EBIT si attesta a Euro -7,9 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2019).

Il Risultato Netto è negativo per Euro 6,8 milioni (negativo per Euro 0,1 milioni nel primo semestre 2019).

La Posizione Finanziaria Netta si attesta a Euro 9,5 milioni rispetto a Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2019 per effetto sia della riduzione dei depositi bancari e postali che dell'aumento dei debiti bancari non correnti. Si precisa che a causa della situazione contingente, è stato accordato ai clienti lo spostamento a luglio delle scadenze di aprile, mantenendo inalterate le altre. La PFN risente anche dell'investimento temporaneo di liquidità effettuato nel mese di gennaio 2020 e smobilizzato soltanto a luglio.

Inoltre, è stato stipulato ad aprile un finanziamento chirografario di 1 milione incluso nelle operazioni di consolido di cui al Decreto Liquidità, perfezionate a semestre concluso.

L'attività di investimento, limitata esclusivamente a quanto già contrattualizzato, ha assorbito risorse finanziarie per circa 740 mila euro, di cui euro 470 mila su beni immateriali, costituiti nello specifico da spese sostenute su beni di terzi per l'apertura di punti vendita diretti e dai costi sostenuti per il potenziamento del sito e-commerce e la digital transformation. Il Gruppo ha un Patrimonio Netto di € 31,8 milioni.

4 Evoluzione prevedibile della gestione

L'attuale situazione legata agli effetti economico-sociali della diffusione del Covid-19 e l'elevata incertezza a livello globale, rende particolarmente complesso effettuare previsioni per i restanti mesi dell'esercizio 2020. Nello specifico, l'industria della moda è stata influenzata anche dalla riduzione diffusa del potere di acquisto e della propensione al consumo, con effetti amplificati dalle limitazioni ai viaggi internazionali.

La società sta continuando a portare avanti tutte le necessarie misure di contenimento degli effetti negativi della pandemia, attraverso una revisione dei costi, un'attenta gestione della relazione commerciale con la clientela, un forte presidio della catena di fornitura ed un rafforzamento della situazione finanziaria.

A semestre chiuso, sono stati chiesti ed ottenuti finanziamenti chirografari a medio/lungo termine per oltre 5 milioni, di cui 3,3 milioni di nuova finanza e, per il residuo, di consolidamento di debiti già esistenti con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento originario. Per le operazioni, tutte nell'ambito del Decreto Liquidità, è stata rilasciata garanzia dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, fino a concorrenza del massimo importo previsto pari a complessivi 5 milioni di euro. In aggiunta a quanto sopra, la Società ha ottenuto un ulteriore prestito di oltre 0,8 milioni di euro da Simest S.p.A. finalizzato ad agevolare la realizzazione di programmi d'inserimento di imprese italiane in mercati extra-UE con particolare riferimento all'apertura del nuovo punto di vendita a Singapore presso il lussuoso "Marina Bay Sands", avvenuta in agosto. Grazie al Decreto Rilancio, tale prestito è stato erogato senza presentazione di garanzie. La prima tranche, pari al 50% dell'ammontare totale, è stata già erogata, la restante parte sarà erogata entro 29 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

Monnalisa conferma il proprio impegno e la strategia volta al miglioramento del posizionamento strategico delle proprie collezioni e al continuo potenziamento del brand in particolare attraverso i canali on-line. In proposito, la Società ha investito sulla piattaforma proprietaria e-commerce B2C ed avviato il lancio di nuovi componenti digital-oriented per espandere le capacità della rete commerciale e rafforzare l'interazione con i propri clienti. Monnalisa ha intensificato gli sforzi di digitalizzazione, adottando una piattaforma di visual showroom che ha consentito di condurre la campagna vendita per la PE21, a lockdown appena cessato, valorizzando al massimo le collezioni e condividendo dettagli tecnici, stilistici, ispirazionali con i clienti, specie quelli overseas, che non possono affrontare viaggi internazionali e confermare la loro stagionale visita negli showroom.

5. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2020

Ai sensi del punto 5) terzo comma art. 2428 Codice Civile, non si sono riscontrati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre che possano influire in modo rilevante sull'andamento del Gruppo.

6. Analisi economica, finanziaria e patrimoniale

L'analisi economica, finanziaria e patrimoniale si fonda sugli schemi riclassificati dello Stato Patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis C.C., e del Conto Economico, predisposto secondo lo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis C.C. Per completezza informativa, vengono riportati i dettagli di analisi sia della sola Monnalisa che del gruppo.

Il Gruppo Monnalisa utilizza inoltre alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo e i relativi risultati ottenuti potrebbero pertanto non essere omogenei e comparabili con quelli di altri gruppi. Tali indicatori sono costituiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo del periodo contabile oggetto del presente bilancio e di quelli posti a confronto, senza riferirsi alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati:

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization): Indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e dei costi non ricorrenti (accantonamenti non ricorrenti a fondo svalutazione crediti e utili/perdite su cambi non ricorrenti). L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori di Monnalisa per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è indicato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato da Monnalisa potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

EBITDA ADJUSTED (Ebitda Adjusted): Indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e dei costi non ricorrenti (accantonamenti non ricorrenti a fondo svalutazione crediti e utili/perdite su cambi non ricorrenti) rettificato dei costi one-off sostenuti, del margine negativo dei negozi aperti e chiusi nell'anno, di minusvalenze e di eventuali poste di natura eccezionale (i.e. svalutazione straordinaria di magazzino).

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli accantonamenti non ricorrenti a fondo svalutazione crediti.

L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori di Monnalisa per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi di Monnalisa. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile

Capitale Investito Netto: Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle altre passività comprensive dalla somma dei fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, fondi per imposte differite, altri fondi e del fondo svalutazione crediti. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato da Monnalisa potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Indebitamento Finanziario Netto: In conformità a quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'indebitamento finanziario netto è ottenuto come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti).

7. Conto economico riclassificato

Il conto economico è stato opportunamente riclassificato evidenziando sia il risultato operativo caratteristico, che la gestione finanziaria e straordinaria.

Ai fini della riclassifica, si considerano all'interno della gestione finanziaria gli interessi finanziari attivi e passivi e le spese bancarie, mentre il contributo R&S è stato inserito a decurtazione della voce "costi per altri servizi".

Descrizione	30/06/2020	Inc. %	30/06/2019	Inc. %
Ricavi dalle vendite	15.137.096		24.560.083	
Risultato dell'Area accessoria	250.836		419.559	
RICAVI TOTALI	15.387.932	100%	24.979.641	100%
Costo Realizzazione prodotto	(8.426.848)		(8.338.263)	
<i>Costi per materie prime e prodotti finiti</i>	<i>(6.409.898)</i>		<i>(4.515.402)</i>	
<i>Costi per Servizi di produzione</i>	<i>(2.016.950)</i>		<i>(3.822.861)</i>	
Costi di godimento beni di terzi	(2.682.707)		(3.064.739)	
Costi di Marketing	(1.025.468)		(1.326.186)	
Costi per altri Servizi	(3.329.463)		(4.246.371)	
VALORE AGGIUNTO	(76.554)	0%	8.004.083	32%
Costi del personale	(4.752.567)		(5.823.847)	
Oneri diversi di gestione	(902.574)		(194.466)	
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	(464.328)		(49.147)	
EBITDA	(6.196.023)	-40%	1.936.623	8%
Ammortamenti materiali	(901.246)		(841.838)	
Ammortamenti immateriali	(782.095)		(775.990)	
EBIT	(7.879.364)	-51%	318.795	1%
Gestione Finanziaria	(158.470)		(203.436)	
EBT	(8.037.834)	-52%	115.359	0%
Imposte	1.241.205		(239.170)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(6.796.630)	-44%	(123.811)	0%

I costi per materie prime e prodotti finiti includono l'adeguamento straordinario al presumibile valore di realizzo delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti per complessivi Euro 2,1 milioni.

Gli oneri diversi di gestione sono comprensivi di minusvalenze relative alle società controllate a seguito della chiusura dei relativi negozi avvenuta nel semestre e nei mesi di luglio ed agosto, per Euro 0,4 milioni.

L'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti include lo stanziamento più capiente effettuato per far fronte ad eventuali insolvenze della clientela wholesale, per Euro 0,4 milioni.

Le imposte con segno positivo si riferiscono a stanziamenti imposte anticipate.

8. Stato patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è strumentale alla comprensione della composizione degli impieghi e delle fonti ed alla costruzione degli indicatori di equilibrio finanziario, di breve e lungo termine.

Lo stato patrimoniale riclassificato per aree gestionali è invece funzionale alla comprensione del fabbisogno di finanziamento e della dinamica della struttura finanziaria, consentendo la correlazione delle categorie impieghi e fonti, che confrontata con i margini economici corrispondenti permette di costruire specifici indicatori di redditività.

Stato patrimoniale finanziario

Attivo	30/06/2020	%	31/12/2019	%	30/06/2019	%
ATTIVO FISSO	24.690.713	41%	25.468.487	37%	26.639.877	35%
Immobilizzazioni immateriali	3.535.232		4.161.899		5.557.952	
Immobilizzazioni materiali	17.513.066		18.338.905		18.179.530	
Immobilizzazioni finanziarie	3.642.415		2.967.683		2.902.395	
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	35.548.624	59%	42.597.245	63%	49.987.338	65%
Magazzino	16.545.884		18.510.004		19.992.702	
Liquidità differite	16.870.423		15.730.357		18.488.393	
Liquidità immediate	2.132.317		8.356.884		11.506.243	
CAPITALE INVESTITO (CI)	60.239.337	100%	68.065.732	100%	76.627.215	100%

Passivo						
MEZZI PROPRI	31.805.210	53%	38.900.640	57%	47.227.170	62%
Capitale sociale	10.000.000		10.000.000		10.000.000	
Riserve	28.601.839		37.322.847		37.350.981	
Risultato del periodo	(6.791.054)		(8.415.516)		(122.438)	
Risultato del periodo di pertinenza terzi	(5.575)		(6.691)		(1.373)	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.761.755	16%	9.322.567	14%	10.633.499	14%
Finanziarie	7.205.472		6.564.737		8.302.349	
Non finanziarie	2.556.283		2.757.830		2.331.150	
PASSIVITA' CORRENTI	18.672.372	31%	19.842.525	29%	18.766.545	24%
Finanziarie	8.064.002		8.127.152		6.212.264	
Non finanziarie	10.608.370		11.715.373		12.554.281	
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	60.239.337	100%	68.065.732	100%	76.627.215	100%

Stato patrimoniale funzionale

Impieghi	30/06/2020		31/12/2019		30/06/2019	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	58.589.993	Inc. %	65.086.239	Inc. %	73.684.230	Inc. %
- Passività operative	13.346.653		14.473.203		14.885.432	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	43.243.341	93%	50.613.036	94%	58.798.798	95%
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.649.344	7%	2.979.494	6%	2.942.985	5%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	46.892.684	100%	53.592.530	100%	61.741.783	100%

Fonti						
MEZZI PROPRI	31.805.210	68%	38.900.640	73%	47.227.170	76%
DEBITI FINANZIARI	15.087.474	32%	14.691.889	27%	14.514.613	24%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	46.892.684	100%	53.592.530	100%	61.741.783	100%

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta, esposta secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 è riportata nella tabella seguente:

Descrizione (valori in migliaia di euro)		30/06/20	31/12/19
A	Denaro e valori in cassa	44	76
B	Depositi bancari e postali	2.089	8.281
C	Titoli detenuti per la negoziazione		
D	Liquidità A+B+C	2.132	8.357
E	Crediti finanziari correnti	3.634	2.913
F	Debiti bancari correnti	5.493	5.655
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.389	2.472
H	Altri debiti finanziari correnti		
I	Indebitamento finanziario corrente F+G+H	7.882	8.127
J	Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	2.116	(3.143)
K	Debiti bancari non correnti	7.205	6.565
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	182	
N	Indebitamento finanziario non corrente K+L+M	7.387	6.565
O	Indebitamento finanziario netto J+N	9.503	3.422

9. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Nella gestione delle proprie attività e nell'implementazione della propria strategia, il gruppo è naturalmente esposto – come ogni azienda – ad una serie di rischi che, se non correttamente gestiti e arginati, possono influire sui risultati dal punto di vista economico e sulle condizioni patrimoniali e finanziarie attuali e prospettiche.

Monnalisa S.p.A. ha messo a punto delle procedure per la gestione dei rischi nelle aree maggiormente esposte al fine di eliminare o ridurre possibili impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi al mercato

Il gruppo Monnalisa svolge la propria attività nel mercato della moda di lusso, caratterizzato da una forte competitività, proveniente soprattutto dai marchi dell'adulto declinati nel bambino, e volatilità, con prodotti dal ciclo di vita molto breve e con una frenetica e continua disponibilità di nuovi prodotti e marchi. A questo rischio si associa quello derivante dai paesi in cui l'azienda opera, ciascuno caratterizzato da una differente situazione economica e politica, in particolare per quelle nazioni nelle quali il gruppo è presente in maniera diretta. Si gestiscono questi rischi investendo sull'innovazione e la ricerca, alimentando la creatività con continui stimoli e sfide. Inoltre, l'essere diffusamente presente in un numero significativo di mercati del mondo consente al gruppo di mitigare il rischio derivante dall'eventuale deteriorarsi della situazione economica o politica di alcuni mercati.

Rischi connessi all'immagine

Il mercato in cui opera il gruppo Monnalisa è influenzato dalla percezione del cliente dettagliante e del cliente finale non solo rispetto alla proposta stilistica dell'azienda, ma anche rispetto alla qualità intrinseca del prodotto ed alla reputazione del marchio. Allo scopo di arginare questi rischi, viene gestita con attenzione l'immagine del prodotto e del marchio (comunicazione brand, prodotto, azienda, gruppo). La funzione di public relations è interna, per consentire un presidio più efficace dei messaggi da comunicare all'esterno, garantendone coerenza in termini di identità di marchio e di realtà di gruppo. A tutela del consumatore finale ed a presidio del conseguente rischio reputazionale, è data molta attenzione alla sicurezza del prodotto e dei materiali in esso impiegati, mediante controllo qualità, test chimici e fisici su specifici prodotti, adesione a normativa Reach ed ottemperanza ai requisiti molto restrittivi di accesso ai grandi mall cinesi, mediante specifiche certificazioni di prodotto.

Rischi connessi alla rete distributiva

I rischi derivanti dal canale retail e wholesale sono relativi alla solvibilità dei clienti ed alla loro solidità, che viene regolarmente monitorata, da una parte, valutando con prudenza i fidi da accordare, e dall'altra affidandosi ad un servizio di assicurazione e gestione del credito. E' inoltre attivo un ulteriore servizio per acquisire informazioni commerciali on line, in tempo reale, in modo da poter monitorare nel tempo la bontà del fido accordato.

Risulta inoltre essenziale, in un mercato di questo tipo, riuscire ad ottenere e mantenere nel tempo le location più ambite nelle città più importanti del mondo e nei department store di maggior prestigio. Il principale rischio connesso a questo tipo di canale è relativo alla durata dei contratti di affitto, alla loro possibilità di rinnovo ed alla eventuale revisione delle condizioni applicate.

Il gruppo investe continuamente nel canale distributivo, a conferma di una logica win win tra cliente e fornitore, mediante un supporto personalizzato per il layout e l'allestimento del punto vendita, un aiuto nella preparazione dell'ordine di impianto, il monitoraggio del mix di assortimento, la formazione del personale di vendita, interventi di visual merchandising, gestione e co-gestione di eventi in store, servizio cambio merce e supporto modulare nella gestione dell'inventario.

Rischi connessi ai rapporti con i produttori e fornitori

La produzione è realizzata esternamente presso piccoli laboratori locali (façon) e presso produttori di commercializzati, situati in Italia e all'estero (Cina, Turchia, Egitto). Con i principali fornitori, la collaborazione è realizzata con un approccio orientato alla partnership di lungo periodo, che si basa sulla condivisione di obiettivi e strumenti per individuare soluzioni professionali di qualità e giungere a risultati di comune soddisfazione, orientandosi verso una stabilizzazione del rapporto, contenendo, nel contempo, il rischio di dipendenza da fornitori chiave, per mole di lavoro o per tipologia di prodotto/servizio offerto. Nonostante il gruppo non dipenda in misura significativa da alcun fornitore, non è possibile escludere a priori il rischio di cessazione per qualsiasi motivo dei rapporti di fornitura in essere, pertanto vengono monitorati regolarmente i carichi di lavoro presso ciascun fornitore e viene condotta una intensa attività di scouting di nuovi fornitori ovunque nel mondo.

Rischi connessi alla perdita di know how e talenti

Il successo del gruppo dipende fortemente dalle persone che vi lavorano, dalle loro competenze e dalla loro professionalità. Si cerca perciò di prevenire la perdita dei talenti garantendo un ambiente di lavoro stimolante, sfidante e ricco di opportunità di apprendimento e crescita. E' promossa altresì la condivisione del sapere di ciascuno, mediante la promozione della crescita trasversale e la diffusione delle proprie competenze con formazione diretta dei propri colleghi e pubblicazione sul server di tutto quanto possa essere schematizzato tramite procedure ed istruzioni.

Con l'apertura di nuove filiali all'estero in paesi con culture profondamente diverse da quella della capogruppo, diviene cruciale anche la comprensione delle dinamiche lavorative e motivazionali del personale con un'altra nazionalità, sviluppando politiche ad hoc e tenendo conto di una diversa attitudine alla loyalty aziendale nel tempo.

Rischi connessi alla perdita di informazioni e dati

Pur essendo venuto meno l'obbligo di redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza, il gruppo Monnalisa ha inserito le procedure di gestione e back up dei dati nelle istruzioni del manuale ISO 9001 della capogruppo. Non si sono mai avuti reclami relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati. Una delle tre persone dell'ufficio IT è dedicata all'aggiornamento continuo degli strumenti IT, per scongiurare il rischio di obsolescenza, mentre in ambito di direzione è attivo un comitato per lo sviluppo della tecnologia a livello software. Per il sistema di vendita on line dei propri prodotti, vengono impiegati sistemi di pagamento sicuri gestiti da società certificate che utilizzano i migliori protocolli di sicurezza. Mediante i propri controlli viene garantita la bontà formale e sostanziale delle transazioni. Sono stati formalizzati i ruoli privacy aziendali (titolare, responsabile, DPO) ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Rischi di liquidità

Il gruppo Monnalisa pianifica la propria dinamica finanziaria in modo da ridurre il rischio di liquidità. Sulla base dei fabbisogni finanziari, vengono utilizzate le linee di credito garantite dal sistema bancario, facendo ricorso alle fonti più consone, in termini di durata, rispetto agli impieghi correlati. Allo scopo di arginare l'assorbimento di liquidità causato dall'espandersi del circolante, ne viene monitorato costantemente volume e composizione, cercando di contenerlo o comunque di renderlo omogeneo nelle sue varie componenti (crediti, debiti, magazzino) sia in termini di volumi che di durata. Il gruppo, nelle sue varie sedi, verifica il valore delle proprie giacenze, allineandolo ai prezzi di presumibile realizzo, individuando modalità e canali per esitare i capi rimanenti.

Rischi patrimoniali

I rischi di natura patrimoniale, intesi come possibilità che il gruppo non sia in grado di far fronte ad eventi "negativi", sia di natura esogena che endogena, sono compiutamente arginati dalla politica aziendale che per lungo tempo ha visto accantonare gli utili prodotti. Ciò è stato confermato dall'aumento del patrimonio netto conseguente alla quotazione sul mercato AIM Italia.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il gruppo opera sui mercati internazionali con finalità transattive, sia in acquisto che in vendita, utilizzando valute diverse dall'euro. Risultando, per la capogruppo, i volumi di acquisto in dollari disallineati temporalmente rispetto alla definizione dei listini di vendita, si procede quando ritenuto opportuno, a copertura dei tassi di cambio, fissati in sede di compilazione della distinta base, mediante utilizzo di flexible forward, mai di natura speculativa, ma solo a carattere assicurativo, a garanzia della marginalità pianificata. Con la stessa ratio, e ove ne sussistano i presupposti, vengono coperti i flussi di pagamento in valuta relativi alle vendite realizzate nei mercati esteri.

Rischi connessi a fenomeni di corruzione

Il gruppo non lavora con la pubblica amministrazione né con la grande distribuzione organizzata, il rischio di corruzione è pertanto considerato basso. A mantenere basso il livello di rischio contribuiscono il sistema di governance ed i processi aziendali, che prevedono la separazione delle funzioni, ed il collegio sindacale nel suo ruolo di controllo. Il monitoraggio delle attività in merito alla gestione del rischio di corruzione rientra tra le aree affrontate in sede di preparazione del sistema 231/01, il cui modello nella parte generale e speciale, assieme al codice etico, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2017. Il percorso di implementazione su base volontaria di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ha consentito di affinare ulteriormente l'analisi dei rischi, approfondendo in particolare quelli a rilevanza penale ai sensi del Decreto. Contribuiscono ad arginare il rischio, i meccanismi di segnalazione presenti all'interno dell'Organizzazione, che si estendono anche all'esterno, attraverso la possibilità di contattare direttamente l'Ente di Certificazione esterno o, addirittura, l'Ente di Accreditamento di SA8000. Nel corso del semestre, così come negli anni precedenti, non si sono avute segnalazioni rispetto a possibili atteggiamenti o fenomeni di corruzione.

Rischi connessi alla governance

La capogruppo è un'azienda di natura familiare, alla prima generazione, in cui ancora è forte la presenza fattiva dei fondatori in termini di contributo e di indirizzo, pertanto sono evidenti potenziali rischi di continuità e perennità. Allo scopo di arginare questa tipologia di rischi, nel 2010 è stato costituito un Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel 2018, che ospita ad oggi oltre al presidente Piero Iacomoni, tre membri esterni, tra i quali l'amministratore delegato Christian Simoni, e un membro indipendente. Resta da valutare l'eventuale allargamento del Consiglio di Amministrazione a nuovi membri.

Rischi connessi all'attività contabile

L'attività contabile della capogruppo è interna ed è presidiata da persone con esperienza mediamente ventennale nello stesso ruolo. Alla professionalità delle persone, si associa l'aggiornamento continuo ed il supporto di consulenti esterni di alto profilo. L'incarico di revisione legale è stato affidato alla società di revisione EY SpA alla quale è stata affidata la certificazione del bilancio d'esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato. Per quanto attiene le società controllate, l'attività contabile è affidata a società di consulenza locali con esperienza internazionale. Le società controllate con maggiori volumi di fatturato (Russia, Cina, Hong Kong) sono soggette a revisione da parte di auditor locali.

Non si sono verificati casi di sanzioni, monetarie e non, per non conformità a leggi e regolamenti. Alla chiusura dell'esercizio non risulta in essere alcun contenzioso con l'amministrazione fiscale.

L'attività del Gruppo è caratterizzata, tra l'altro, da una operatività in diversi paesi (europei e non). Nell'ambito di tale operatività, intervengono tra le diverse entità del Gruppo cessioni di beni e prestazioni di servizi tra società residenti in Stati e territori differenti. In particolare, i rapporti posti in essere dalla capogruppo con le sue controllate estere rientrano tra le operazioni soggette alla normativa sui prezzi di trasferimento (transfer pricing). A giudizio del management, le operazioni intercorse tra la capogruppo e le altre società del gruppo non residenti sono poste in essere nel corso dell'attività ordinaria e sono realizzate nel pieno rispetto del principio del "prezzo di libera concorrenza", previsto dalla normativa italiana e definito (a livello internazionale) dalle linee guida fornite dall'OCSE.

Aggiornamento Rischio Covid-19

Già dal mese di febbraio 2020, il management di Monnalisa ha provveduto a porre in essere le prime misure volte a contrastare la diffusione del virus Covid-19, come poi di volta in volta aggiornate ed integrate a seguito dell'evolversi della situazione e dell'adozione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dai sindacati e dalle associazioni di categoria.

Si è avviata una complessiva riorganizzazione delle modalità di lavoro, che ha interessato il personale della Società a seconda della mansione svolta all'interno dell'organigramma aziendale: infatti, per il personale delle funzioni amministrative-finanziarie, commerciale, stile e progettazione, programmazione della produzione, si è ricorso a forme di lavoro agile, smart-working, attivando 58 contratti in tal senso, aggiuntivi ai contratti di telelavoro già esistenti. Per i dipendenti della funzione produzione – prima della chiusura del sito produttivo –, si è prevista una riduzione dell'orario di lavoro a sei ore continuative nonché un meccanismo di turnazione basato su giorni alterni, al fine di ridurre il numero del personale contemporaneamente presente in reparto, così da promuovere il distanziamento sociale ed evitare forme di socialità. Per il personale non rientrante nelle precedenti categorie, si è incentivato il ricorso alla fruizione di permessi e ferie retribuite per poi ricorrere all'ammortizzatore sociale della cassa integrazione guadagni ordinaria, con causale Covid-19, che ha interessato parzialmente e per alcuni periodi di tempo anche i lavoratori in modalità remota. La cassa integrazione è stata anticipata dall'azienda, procedendo poi a conguaglio INPS in sede di presentazione Uniemens, tuttora in corso mese per mese.

E' stata avviata la produzione di mascherine chirurgiche con tessuto non tessuto, consegnate a titolo solidale all'amministrazione e forze dell'ordine locali ed all'Ospedale di Arezzo, a rafforzamento dei progetti di responsabilità sociale posti in essere dalla Società.

In linea con il welfare aziendale, il management della Società ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa in caso di contagio da Covid-19 a favore di tutti i dipendenti Monnalisa Italia.

A livello di società controllate estere, i retail-store gestiti direttamente dalle società facenti parte del gruppo Monnalisa sono stati progressivamente chiusi, a seconda del diffondersi della pandemia, a partire dalla metà di marzo, in Francia, U.S.A., Spagna, Belgio, Brasile, U.K., Russia e Turchia, secondo le disposizioni legislative locali, seguendo il trend registrato in Oriente, dove l'emergenza si era già manifestata a fine gennaio.

Ciascuna delle società controllate, per quanto di propria spettanza, ha fatto ricorso a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in ordine all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per i propri addetti vendita, e dunque utilizzando permessi e ferie maturate in prima istanza nonché facendo ricorso ai sistemi di cassa integrazione locali, ovvero optando per il rimborso da parte del singolo stato di parte o tutto del costo del personale ovvero ancora mettendo in aspettativa non retribuita i dipendenti, così da permettere loro di ricevere l'indennità di disoccupazione. Non tutti i governi hanno previsto misure straordinarie per il contenimento del costo del lavoro a fronte della pandemia, lasciando per intero il costo dell'emergenza in carico alle imprese.

Con l'avvio della Fase 2 e la riapertura di tutte le attività commerciali ed industriali, è stato redatto un Protocollo aziendale per disciplinare le misure di contrasto del virus Covid-19, in attuazione del Protocollo nazionale adottato il 24 aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo, tenendo conto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dai sindacati e dalle associazioni di categoria in data 14 marzo 2020, e uniformandosi altresì a quanto stabilito dalle Ordinanze Regionali, adeguandosi dunque alle linee guida ivi previste volte ad agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio. In data 26/05/2020 è stato effettuato da parte delle Autorità Competenti presso la sede di Via Madame Curie l'accertamento finalizzato alla corretta applicazione del Protocollo per il contenimento del Covid-19, secondo le disposizioni impartite a livello nazionale e regionale. In sede di controllo non sono state riscontrate non conformità.

La pronta organizzazione del lavoro ha consentito di uscire comunque con le collezioni pre e main della stagione primavera-estate 2021 con un ritardo di sole tre e quattro settimane rispetto al calendario operativo, e di portare avanti, con ritardo trascurabile, l'avanzamento della produzione della stagione autunno-inverno 2020. E' stato mantenuto costante tutto il processo produttivo-logistico, il che ha consentito di garantire un livello elevato di servizio ai clienti, di essere pronti a proporre la nuova collezione e spedire la merce della stagione autunno-inverno 2020 ai clienti, che già dal mese di luglio hanno iniziato a riassortire, grazie a sell-out positivi. E' stato implementato in pochissime settimane un sistema di virtual showrooming estremamente efficace. Ciò è stato possibile grazie agli investimenti fatti negli ultimi anni per lo sviluppo dell'identità digitale dei prodotti e più in generale per la digitalizzazione dei processi. Le scelte intraprese, nonché la prontezza a fronteggiare la straordinaria situazione di emergenza contribuiranno significativamente ad accrescere la reputazione dell'azienda, con benefici nel medio-lungo periodo.

10. Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso del primo semestre 2020 sono continuate le attività di ricerca e sviluppo su progetti ritenuti particolarmente innovativi, sia attraverso proprio personale che attraverso attività di consulenza. I costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo dei processi e dei prodotti non vengono capitalizzati, ma sono ricompresi per natura nei costi di gestione, e come tali sono quindi interamente addebitati a conto economico. Nel corso del semestre, il totale dei costi sostenuti per l'attività di R&S è stato pari a € 162.997 ed il totale dei costi sostenuti per l'attività di design è stato pari a € 542.225.

11. Rapporti con società controllate, collegate, controllanti, con società sottoposte al comune controllo di queste ultime e con parti correlate

I rapporti di scambio tra le varie aziende sono regolati dalle condizioni di mercato correnti. Di seguito si riporta per le transazioni di importo rilevante il contenuto della relazione di scambio effettuate nel primo semestre 2020, per singola azienda:

- Jafin SpA: società finanziaria della quale Monnalisa ha sottoscritto un prestito obbligazionario e con cui ha in essere contratti di locazione per alcuni immobili utilizzati per le attività della società
- Fondazione Monnalisa: entità che senza fini di lucro svolge attività filantropiche nel territorio aretino
- Hermes&Athena Srl: società di consulenza nell'area commerciale
- Arcangioli Consulting Srl: società di consulenza direzionale
- Barbara Bertocci: creative director di Monnalisa
- Pierangelo Arcangioli: consulente amministrativo-fiscale
- Monnalisa Hong Kong Ltd: società per lo sviluppo retail a HK
- Monnalisa China Ltd: società per lo sviluppo retail in Cina
- Monnalisa Korea Ltd: società per lo sviluppo retail in Korea del sud
- Monnalisa Rus Llc: società per lo sviluppo retail e wholesale in Russia
- Monnalisa Brasil Ltda: società per lo sviluppo retail in Brasile
- ML Retail USA Inc: società per lo sviluppo retail in USA
- Monnalisa Bebek Gygim Sanayi Ve Ticaret A.S.: società per lo sviluppo retail in Turchia
- Monnalisa Japan: società per lo sviluppo retail in Giappone
- Monnalisa International: società per lo sviluppo retail in Taiwan
- Monnalisa UK Ltd: società per lo sviluppo retail in Gran Bretagna
- Monnalisa Singapore Ltd: società per lo sviluppo retail nel paese

Nella seguente tabella si dettaglia l'aspetto economico e finanziario delle relazioni evidenziate alla data del 30/06/2020:

Società	Partecipazioni	Crediti Comm.li	Crediti vari	Debiti comm.li	Debiti vari	Ricavi	Costi
Jafin SpA		55.344	1.200.000	456.153		-	444.829
Fondazione Monnalisa		156.754		-		-	-
DiDj srl		-		29.000		-	-
Hermes & Athena Consulting Srl		-		325.000		-	100.000
Arcangioli Consulting Srl		-	31.000	-		-	-
Arcangioli Pierangelo		-		609		-	50.661
Barbara Bertocci		-		-		-	62.500
Monnalisa Hong Kong LTD	600.000	1.682.028	100.000	53.045		31.958	19.621
Monnalisa Brazil Ltda	81.444	332.775		16.011		56.086	7.095
Monnalisa China LLC	3.134.036	3.599.578		141.548		316.071	62.630
Monnalisa Rus OOO	592.678	1.009.559				650.177	
ML Retail Usa Inc	4.432.947	1.567.182	92.315	103.614		248.185	34.265
Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticarted	571.322	167.878		9.239	267.063	44.564	2.756
Monnalisa UK LTD	235.377	65.997				102.345	
Monnalisa Korea Ltd						645	
Monnalisa Taiwan	202.731	28.497				12.111	
Monnalisa Japan	8.189	28.214	80.000			28.215	
Monnalisa Singapore LTD	260.010	235.769				66.052	
TOTALE	10.118.735	8.929.575	1.503.315	1.134.219	267.063	1.556.409	784.357

Le azioni di Monnalisa sono detenute per il 75% da Jafin Due SpA che, ai sensi dell'art. 2497 sexies CC, esercita attività di direzione e coordinamento.

12. Altre informazioni

In data 16 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ha, inter alia, deliberato l'avvio del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie della Società in esecuzione della delibera assembleare del 15 giugno 2018. La durata del programma di acquisto è stata stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel periodo tra il 28 gennaio 2019 ed il 15 dicembre 2019. Alla luce di tale programma, Monnalisa detiene al 30/06/20 n.18.075 azioni proprie per un valore in bilancio della Riserva negativa per acquisto azioni proprie pari a € 149.915.

La società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Si segnala peraltro che l'azienda è certificata ISO 14001 dal 2015.

La Società adotta tutte le misure idonee a tutelare la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro attraverso l'applicazione delle procedure tradizionali (valutazione dei rischi, piano di sorveglianza sanitaria) e con il supporto delle figure professionali competenti (Dirigenti, Preposti, Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come da D.Lgs. 81/2008).

La prevenzione dei rischi lavorativi è un principio fondamentale cui si ispira la Società e rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita negli stabilimenti e negli uffici della Società; in tale ottica, sono continuate le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro. L'attività è stata attuata mediante interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi), l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria, la divulgazione di avvisi e circolari come previsto dalle normative in materia. In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale aggiornato al 16 settembre 2020, la Società si è dotata di apposite procedure di corporate governance quali:

- procedura di Internal Dealing volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al Nomad.

per il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Christian Simoni

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Conto Economico	30.06.2020	30.06.2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.137.096	24.560.083
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav., semilavorati e finiti	(1.950.907)	1.824.502
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	12.147	100.843
5) Altri ricavi e proventi	419.459	726.047
Totale valore della produzione	13.617.795	27.211.475
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.034.853	6.885.226
7) Per servizi	5.973.402	9.268.928
8) Per godimento di beni di terzi	2.900.913	3.323.758
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.616.567	4.482.541
b) Oneri sociali	865.992	1.027.912
c) Trattamento di fine rapporto	120.554	147.327
d) Trattamento di quiescenza e simili	124.793	76.688
e) Altri costi	24.661	89.380
Totale costi del personale	4.752.567	5.823.847
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	782.095	775.990
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	901.246	841.838
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	464.328	49.147
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.147.669	1.666.975
11) Variazioni delle rimanenze di mp, sussidiarie, di consumo e merci	(215.591)	(271.068)
14) Oneri diversi di gestione	618.699	242.533
Totale costi della produzione	21.212.512	26.940.198
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	(7.594.717)	271.277
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.800	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	15.000	15.000
d) proventi diversi dai precedenti	4.698	4.197
Totale altri proventi finanziari	28.498	19.197
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	186.968	222.633
Totale interessi e altri oneri finanziari	186.968	222.633
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(276.084)	56.080
Totale proventi e oneri finanziari	(434.554)	(147.356)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	8.563	8.563
Totale svalutazioni	8.563	8.563
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(8.563)	(8.563)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(8.037.834)	115.359
a) Imposte correnti		500.497
b) Imposte differite (anticipate)	(1.241.205)	(261.327)
Totale imposte sul reddito	(1.241.205)	239.170
21) Utile (Perdita) del periodo	(6.796.630)	(123.811)
Risultato di pertinenza del gruppo	(6.791.054)	(122.438)
Risultato di pertinenza di terzi	(5.575)	(1.373)

MONNALISA

ATTIVO	30.06.2020	31.12.2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	674.355	859.656
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	472.244	318.551
5) avviamento	749.682	909.103
6) immobilizzazioni in corso e acconti	151.190	-
7) altre	1.487.761	2.074.589
Totale immobilizzazioni immateriali	3.535.232	4.161.899
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.852.848	10.991.664
2) Impianti e macchinario	3.461.695	3.811.577
3) Attrezzature industriali e commerciali	385.166	518.590
4) Altri beni	2.719.673	3.011.673
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	93.684	5.400
Totale immobilizzazioni materiali	17.513.066	18.338.905
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
D bis) altre imprese	8.624	8.624
Totale Partecipazioni	8.624	8.624
2) Crediti		
d bis) verso altri		
entro l'esercizio successivo		
oltre l'esercizio successivo	1.433.791	1.712.281
3) Altri titoli	2.200.000	1.200.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.642.415	2.920.906
B) Totale immobilizzazioni	24.690.713	25.421.710
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.569.150	2.351.518
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.318.523	1.734.271
4) prodotti finiti e merci	12.608.010	14.339.822
5) acconti	50.202	84.393
Totale rimanenze	16.545.884	18.510.004
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	9.314.874	9.611.253
Totale crediti verso clienti	9.314.874	9.611.253
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	3.484.498	3.231.350
Totale crediti tributari	3.484.498	3.231.350
5-ter) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	617.891	589.618
- oltre l'esercizio successivo	1.705.176	569.572
Totale crediti per imposte anticipate	2.323.067	1.159.190
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	222.770	825.071
- oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	222.770	825.071
Totale crediti	15.345.210	14.826.864
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi	6.928	11.811

MONNALISA

Totale att. fin. che non costituiscono immobilizzazioni	6.928	11.811
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.088.501	8.280.643
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	43.816	76.242
Totale disponibilità liquide	2.132.317	8.356.885
C) Totale attivo circolante	34.030.339	41.705.563
D) Ratei e risconti		
Risconti attivi	1.518.285	891.683
D) Totale ratei e risconti	1.518.285	891.683
TOTALE ATTIVO	60.239.337	68.018.956

PASSIVO	30.06.2020	31.12.2019
A) Patrimonio netto		
I Capitale	10.000.000	10.000.000
II Riserva da Sovrapprezzo Azioni	9.063.125	9.063.125
III Riserve di rivalutazione	2.959.446	2.959.446
IV Riserva legale	1.108.276	1.108.276
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da differenze di traduzione	(903.319)	(608.669)
Altre riserve	51.576	189.187
Totale altre riserve	(851.742)	(419.482)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.653	8.364
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	16.462.737	24.740.642
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(6.791.054)	(8.415.516)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)	(149.915)
Totale patrimonio netto di Gruppo	31.805.526	38.894.939
Patrimonio Netto di Terzi		
Capitale e Riserve di Terzi	5.259	12.394
Utile/Perdita di Terzi	(5.575)	(6.691)
Totale patrimonio netto di Terzi	(316)	5.703
Totale Patrimonio netto	31.805.210	38.900.642
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	60.115	59.397
2) Fondo per imposte	186.303	264.928
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri fondi	326.855	489.175
Totale fondi per rischi e oneri	573.273	813.499
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.895.207	1.809.749
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	7.882.002	8.127.152
- oltre l'esercizio successivo	7.205.472	6.564.737
Totale debiti verso banche	15.087.474	14.691.889
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	181.999	-
Totale debiti verso altri finanziatori	181.999	-
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	388.640	951.813
Totale acconti	388.640	951.813

MONNALISA

7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	7.889.925	7.942.570
Totale debiti verso fornitori	7.889.925	7.942.570
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	482.403	580.504
Totale debiti tributari	482.403	580.504
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	346.068	540.079
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	346.068	540.079
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	1.251.334	1.252.322
- oltre l'esercizio successivo	87.804	87.804
Totale altri debiti	1.339.138	1.340.126
Totale debiti	25.715.648	26.046.981
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	0	148.084
Risconti passivi	250.000	300.000
Totale Ratei e Risconti passivi	250.000	448.084
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	60.239.337	68.018.956

Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto al 30/06/2020

Descrizione	30.06.2020	30.06.2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	(6.796.630)	(123.811)
Imposte sul reddito	(1.241.205)	239.170
Interessi passivi/(attivi)	158.470	203.436
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(7.879.364)	318.795
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	265.393	261.582
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.683.341	1.617.828
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(5.756)	42
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	286.625	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.229.602	1.879.452
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(5.649.762)	2.198.247
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.964.120	(2.165.902)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	296.379	(231.045)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(52.644)	898.379
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(626.602)	(232.109)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(198.084)	314.784
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(492.641)	(643.270)
Totale variazioni del capitale circolante netto	890.527	(2.059.163)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.759.235)	139.084
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(158.470)	(203.436)
(Imposte sul reddito pagate)	(98.697)	(80.459)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(341.536)	(308.859)
Altri incassi/(pagamenti)	360.489	-
Totale altre rettifiche	(238.214)	(592.754)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.997.448)	(453.670)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(248.536)	(852.866)
(Investimenti)	(269.722)	(892.969)
Disinvestimenti	21.186	40.103
Immobilizzazioni immateriali	(469.871)	(937.563)
(Investimenti)	(474.167)	(937.563)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(900.000)	(734.204)
(Investimenti)	(1.000.000)	(834.204)
Disinvestimenti	100.000	100.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		

MONNALISA

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.622.703)	(2.524.633)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(245.150)	69.654
Accensione finanziamenti	1.000.000	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(359.265)	(1.067.946)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		(95.913)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	395.585	905.795
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.224.566)	(2.072.507)

Disponibilità liquide a inizio periodo	8.356.884	13.578.749
Di cui:		
Depositi bancari e postali	8.280.642	13.518.370
Valori in cassa	76.242	60.379

Disponibilità liquide a fine periodo	2.132.317	11.506.243
Di cui:		
Depositi bancari e postali	2.088.501	11.431.290
Valori in cassa	43.816	74.953

**Nota Integrativa al bilancio
consolidato intermedio al 30 giugno
2020**

1.Premessa

Monnalisa S.p.A., nel seguito la “Società” o la “Capogruppo” è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Arezzo, Via Madame Curie n. 7 e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il presente bilancio consolidato intermedio costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell’art. 29 del d.lgs.127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell’art. 38 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato intermedio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Ai sensi dell’art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni dello stesso D.lgs.

Nella Nota Integrativa e nei suoi allegati sono riportate informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, ritenute utili per fornire una rappresentazione completa della situazione aziendale.

Si precisa che:

- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci né dello Stato Patrimoniale né del Conto Economico;
- vi è comparabilità fra le poste del bilancio del periodo e quelle del precedente.

Ai sensi dell’art. 2424, non sono riscontrabili elementi dell’attivo o del passivo tali da ricadere sotto più voci dello schema.

Si ricorda che, in data 10 luglio 2018 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 12 luglio 2018.

In base all’art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia, aggiornato al 16 settembre 2020, la Società ha l’obbligo di pubblicare la relazione semestrale entro il termine di tre mesi dalla data di chiusura del periodo.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2020 la relazione semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e ne ha disposto la pubblicazione sulla sezione Investor Relation del sito di Monnalisa S.p.A. e sui canali previsti di Borsa Italiana.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità al principio contabile OIC 30.

2.Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio trae origine dai bilanci del periodo della Monnalisa SpA e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L’elenco di queste Società viene dato di seguito:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota proprietà	Quota consolid.
		Valuta	importo in valuta			
Monnalisa Brazil Ltda	San Paolo (Brazil)	Real	1.680.390	Monnalisa SPA; Jafin SPA	99%	100%
Monnalisa China LLC	Shanghai (Cina)	Yuan	36.505.707	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Hong Kong LTD	Hong Kong	HKD	4.269.125	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Korea Ltd	Seoul (Korea)	WON	100.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Rus OOO	Mosca (Russia)	RUR	41.410.000	Monnalisa SPA; Jafin SPA	99,9%	100%
ML Retail Usa Inc	Houston Texas (USA)	USD	644.573	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.	Istanbul (Turchia)	TRY	7.450.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa UK LTD	London (UK)	GBP	199.993	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Japan Co Ltd	Tokyo (Giappone)	JPY	1.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa International Limited	Taipei (Taiwan)	TWD	7.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Singapore Ltd	Singapore	SGD	400.000	Monnalisa SPA	100%	100%

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale e non ci sono società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20%.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci del periodo al 30 giugno 2020 delle singole società, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Ai sensi dell'art.30, 1° comma, del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127, la data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio coincide con la data del 30 giugno 2020.

Di seguito, un dettaglio delle società controllate:

- **Monnalisa Hong Kong Ltd:** costituita in data 25.08.2015 con sede in Hong Kong, è controllata al 100% da Monnalisa Spa e finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. Alla data del presente documento la società controllata possiede tre negozi monomarca;
- **Monnalisa Russia Llc:** è stata costituita in data 14 gennaio 2016 con la finalità di rendere più efficiente la gestione del mercato locale wholesale e di inserimento in quello retail tramite l'apertura diretta di negozi monomarca. Alla fine dell'esercizio, la controllata gestisce 5 negozi (3 DOS e 2 DOO) a seguito della chiusura, intervenuta nel semestre in analisi, dello store presso European Center;
- **Monnalisa China Ltd:** costituita in data 17 febbraio 2016, con sede in Shanghai, e controllata al 100% da Monnalisa S.p.A. La sua costituzione è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale, attraverso l'apertura di negozi monomarca nei mall più prestigiosi di Shanghai, Pechino e altre importanti città cinesi. Nel corso del 2020 sono stati chiusi due punti vendita a basso traffico nel paese (Shenzen MIXC, Shanghai Florentia Village). In aggiunta al canale retail, dal 2018 la società vende anche attraverso il canale distributivo B2C;
- **ML Retail Usa Inc.:** è stata costituita in data 22 settembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. con la finalità di gestire l'attività retail del mercato locale. La società è presente sul territorio americano con cinque store (4 DOS e 1 DOO);
- **Monnalisa Korea Ltd:** è stata costituita a dicembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. La società è momentaneamente inattiva;
- **Monnalisa Brazil Participacoes Ltda:** è stata costituita in data 22 dicembre 2016, al fine di gestire l'attività nel mercato retail in Brasile. Nel corso del primo semestre 2020 è stato chiuso il temporary store inaugurato nel 2019 presso la città di Recife; il numero dei punti vendita presenti nel paese è, quindi, pari a 3. La società è controllata al 99%;
- **Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.:** costituita in data 11.12.2018, con sede in Turchia e controllata al 100% da Monnalisa Spa.
- **Monnalisa UK Ltd:** costituita nel mese di gennaio 2019, con sede a Londra, la società gestisce attualmente una concession presso Harrods. La società è controllata al 100% da Monnalisa Spa;
- **Monnalisa International Limited:** costituita nel mese di maggio 2019 con sede a Taiwan e controllata al

100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale dove è stato aperto a settembre 2019 uno store presso la città di Taipei;

- **Monnalisa Japan Co Ltd:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società costituita a fine giugno era ancora inattiva 31/12/19; è finalizzata allo sviluppo nel mercato retail locale;
- **Monnalisa Singapore Ltd.:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società nel corso del secondo semestre 2020 ha inaugurato un nuovo store presso Marina Bay Sands.

3. Criteri di consolidamento

Preliminarmente si precisa che avendo la capogruppo direttamente promosso e partecipato alla costituzione delle singole società consolidate, con la sottoscrizione del valore nominale del capitale, non è stato necessario provvedere alla eliminazione del valore delle partecipazioni e la conseguente attribuzione della differenza da annullamento.

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati dalle corrispondenti voci di bilancio; in particolare vengono stornati gli utili infragruppo sedimentati sulle rimanenze finali per prodotti finiti acquistati infragruppo;
- In sede di preconsolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite;
- La conversione del bilancio delle società controllate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività ed utilizzando il cambio medio del periodo per le voci di conto economico. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella *"Riserva da differenze di traduzione"*. Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi tratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia, indicati nella seguente tabella, precisando che quello medio annuo è costituito dalla media dei cambi medi dei singoli mesi:

Valuta	al 30/06/2020	I° semestre 2020
Real	6,1118	5,4169
Yuan	7,9219	7,7480
Won Sud	1345,83	1329,30
Yen Giapponese	120,6600	119,2072
Dollaro Hong Kong	8,6788	8,5484
Sterlina	0,91243	0,87432
Rublo	79,6300	76,6825
Dollaro USA	1,1198	1,1015
Dollaro Taiwan	33,0076	33,0550
Dollaro Singapore	1,5648	1,5409
Lira Turca	7,6761	7,1521

4. Criteri di iscrizione e valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio al 30/06/2020 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano da quelli dalla stessa usualmente utilizzati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. A tale riguardo si precisa che per quanto la pandemia abbia impattato negativamente sull'attività aziendale non si configurano condizioni di incertezza con riguardo alla continuità aziendale.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di iscrizione e di valutazione per il bilancio al 30 Giugno 2020 sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019 e per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

5. Impegni, garanzie e passività potenziali

Alla chiusura dell'esercizio non vi erano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.) ad eccezione del mutuo immobiliare sottoscritto in data 27 Dicembre 2018 con Unicredit S.p.A. per un importo di 5.000.000 euro, garantito da garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sito ad Arezzo in V. Madame Curie 7/G.

Di seguito il dettaglio delle garanzie fideiussorie in essere al 30.06.2020:

- Garanzia fideiussoria a favore di Monnalisa Turchia per euro 403.654,
- Garanzia fideiussoria a favore di Ministry of Commerce Ankara per TRY 1.320.000,
- Garanzia fideiussoria a favore di ML Retail per 153.240 dollari,
- Garanzia fideiussoria a favore di Gotti Bruno e Lesmo Angela per euro 22.550,
- Garanzia fideiussoria a favore di Toscana Aeroporti spa per euro 65.000
- Garanzia fideiussoria a favore di Barducci Bardo per euro 131.760,
- Garanzia fideiussoria a favore di Serravalle Outlet per euro 75.804,
- Garanzia fideiussoria a favore di Famiglini Flora per euro 26.400
- Garanzia fideiussoria a favore di VR Milan srl per euro 53.985,
- Garanzia fideiussoria a favore di Dominici Cons socio unico per euro 165.000,
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Mazzola Gloria per euro 50.000,
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Capri Due Outlet srl per euro 54.318,
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Sicily Outlet Village Spa per euro 28.822,
- Fideiussione a carattere finanziario a favore del Comune di Arezzo per 5.400 euro,
- Fideiussione a carattere finanziario a favore del Comune di Arezzo per 13.030 euro.

6. Derghe

Non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione sopra richiamati.

7. Note alle voci del conto economico

Ricavi per categoria di attività

I ricavi al 30 giugno 2020 ammontano ad euro 15.137.096 contro i 24.560.083 euro al 30 giugno 2019. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Categoria	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Vendite merci	25.858	20.400	5.458
Vendite prodotti	15.111.238	24.539.683	(9.428.445)
Totale	15.137.096	24.560.083	(9.422.987)

Per un dettaglio più puntuale circa la composizione della voce e circa la variazione registrata nel periodo, si rimanda a quanto indicato nella Relazione intermedia sulla gestione.

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalla pubblica amministrazione (ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi dell'art.1, comma 125 Legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riportano di seguito in forma tabellare sulla base del principio di competenza, i contributi ricevuti:

Ente erogatore	Importo contribuito	Causale
GSE SPA	€ 15.967	Incentivo fotovoltaico
Agenzia delle Entrate	€ 84.048	Incentivo DL. 18 /20 emergenza Coronavirus
Sviluppo Toscana S.p.A.	€ 17.374	Bando Innovazione

Costi di produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2020 ammontano a euro 21.212.512 contro un valore pari a euro 26.940.198 al 30 giugno 2019. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.034.853	6.885.226	(1.850.373)
Servizi	5.973.402	9.268.928	(3.295.526)
Godimento di beni di terzi	2.900.913	3.323.758	(422.844)
Costi del personale	4.752.567	5.823.847	(1.071.280)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	782.095	775.990	6.105
Ammortamento immobilizzazioni materiali	901.246	841.838	59.409
Svalutazioni crediti attivo circolante	464.328	49.147	415.181
Variazione rimanenze materie prime	(215.591)	(271.068)	55.477
Oneri diversi di gestione	618.699	242.533	376.166
Totale	21.212.512	26.940.198	(5.727.686)

Con riferimento alle singole voci di costo si fa presente quanto segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione intermedia sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

In tale voce sono stati iscritti i costi necessari alla produzione dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa. I costi per l'acquisto di beni sono imputati a Conto Economico al momento della consegna degli stessi. Si precisa che la voce accoglie l'adeguamento straordinario al presumibile valore di realizzo delle rimanenze, sia di materie prime che di prodotti finiti, per complessivi Euro 2,1 milioni. Così come per i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e premi.

Costi per servizi

La voce accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'attività ordinaria dell'impresa che vengono imputati a Conto Economico al momento del loro completamento.

La voce è dettagliata qui di seguito:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Assicurazioni	143.259	121.308	21.951
Commissioni POS	86.903	115.778	(28.875)
Compensi revisore legale, collegio sindacale, CDA	239.428	336.787	(97.358)
Consulenze tecniche, industriali, amm.ve e comm.li	968.985	1.197.943	(228.958)
Costi per agenti	187.476	538.006	(350.530)
Costi per Servizi di produzione	1.524.432	2.657.247	(1.132.815)
Manutenzioni	286.073	354.256	(68.183)
Mostre, fiere e sfilate	295.544	452.489	(156.945)
Pulizia e vigilanza	82.914	101.893	(18.979)
Altri servizi generali	430.694	433.431	(2.737)
Corsi di formazione	1.973	13.742	(11.769)
Marketing e pubblicità	388.295	614.092	(225.796)
Mensa	35.149	71.273	(36.124)
Trasporti	912.047	1.727.023	(814.977)
Viaggi e trasferte	61.675	186.994	(125.319)
Vigilanza	7.805	8.009	(204)
Spese di rappresentanza	31.300	62.105	(30.805)
Utenze e spese postali	234.565	276.552	(41.988)
Spese sanificazione	54.885	-	54.885
Totale	5.973.402	9.268.928	(3.295.526)

Nel dettaglio, rientrano principalmente nei costi per servizi:

- costi per Façon (cucito, stiro, ricamo, stampa, fasi accessorie) per euro 1.524.432,
- costi per consulenze tecniche, industriali, amministrative e commerciali per euro 968.985,
- costi per pubblicità, sia nazionale che locale, per euro 388.295,
- costi per sfilate e manifestazioni, sia a livello nazionale che locale per euro 295.544,
- costi per Agenti per euro 187.476,
- costi per servizi bancari, non aventi natura finanziaria, per euro 86.903.

Godimento di beni di terzi

La voce accoglie tutti quei costi derivanti dall'utilizzo di beni di proprietà di terzi, che sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Costi fitti passivi	2.527.658	2.897.550	(369.892)
Costi noleggio	155.049	167.189	(12.139)
Costi per royalties	218.206	259.019	(40.813)
Totale	2.900.913	3.323.758	(422.844)

La voce include costi sostenuti per royalties relativi a disegni dei cartoons per 218 mila euro, fitti passivi di immobili ed altri oneri condominiali per euro 2,5 milioni.

La variazione registrata nel periodo risente principalmente delle riduzioni dei canoni di affitto ricevute da alcuni locatori, a seguito della chiusura temporanea di alcuni negozi correlata all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della chiusura di alcuni punti vendita.

Costi per il personale

Il costo del lavoro dipendente sostenuto nell'esercizio è stato pari a euro 4.752.567, con un decremento di circa euro 1 milione rispetto all'esercizio comparativo.

La variazione rispetto all'esercizio comparativo è da correlarsi principalmente al ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria con causale Covid-19, introdotta dalla legislazione italiana a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale.

La voce qui in analisi comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi inclusi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate ma non godute e gli accantonamenti effettuati per legge e per osservanza dei contratti collettivi.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni.

Gli altri costi connessi alla gestione del personale sono stati imputati, in base alla loro natura strettamente economica, alle voci B6 e B7.

Ammortamenti svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, mentre alla voce B10d) sono state indicate le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante necessarie per adeguare il valore di tali crediti al rischio di inesigibilità degli stessi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari ad euro 618.699, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato b) del conto economico e i costi delle gestioni accessorie che non abbiano natura di costi straordinari, nonché tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette. Nel dettaglio la voce è principalmente composta da:

- Imposte e tasse (IMU-TARSU-CCIAA) per euro 129.286,
- Spese amministrative varie per euro 16.491,
- Minusvalenze da dismissione di cespiti per euro 390.793 conseguenti alle chiusure correlate alle controllate Monnalisa Turchia, Monnalisa Korea e Monnalisa Brasile.

Proventi e oneri finanziari

La voce Proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2020 presenta un saldo negativo pari a 434.554 euro contro un saldo negativo pari a 147.356 migliaia di euro dei primi sei mesi dell'esercizio precedente.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Interessi attivi	19.698	19.197	501
Oneri finanziari	(84.624)	(95.706)	11.082
Proventi finanziari	8.800	0	8.800
Interessi passivi	(102.344)	(126.927)	24.583
Utili su cambi	105.362	412.828	(307.466)
Perdite su cambi	(381.446)	(356.748)	(24.698)
Totale	(434.554)	(147.356)	(287.198)

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno, quindi, concorso proventi finanziari per euro 28.498, interessi passivi ed altri oneri finanziari per euro 186.968 e perdite su cambi nette per euro 276.084.

Imposte sul reddito d'esercizio

La voce è così costituita:

Imposte	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Imposte correnti	0	500.497	(500.497)
Imposte differite (anticipate)	(1.241.205)	(261.327)	(979.878)
Totale	(1.241.205)	239.170	(1.480.375)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, nei periodi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, in particolare per ciò che attiene le perdite fiscali illimitatamente riportabili.

La composizione della voce risultante da conto economico consolidato è di seguito rappresentata:

Imposte anticipate e differite a conto economico	30/06/2020	30/06/2019
Ammortamento Marchi	252	200
Ammortamento Avviamento	(1.786)	(1.786)
Consulenze		1.487
Accantonamento Fondo resi	45.287	40.176
Altre	(81.887)	3.246
Svalutazione crediti	(111.380)	-
Perdita fiscale	(1.080.606)	-
Margine <i>intercompany</i> sulle rimanenze	46.888	(87.996)
Perdite fiscali controllate riportabili a nuovo	-	(168.956)
Imposte anticipate	(1.183.232)	(213.629)
Cessione ramo d'azienda	-	(6.493)
Utili su cambi 2018	-	25.633
Cessione Immobile	(23.658)	(23.658)
Utili su cambi	(34.314)	(39.746)
Altre	-	(3.433)
Imposte differite	(57.972)	(47.697)
Imposte differite (anticipate)	(1.241.202)	(261.327)

Si riporta, inoltre, di seguito il dettaglio della rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti per la capogruppo Monnalisa S.p.A.:

Descrizione	esercizio 30/06/2020	esercizio 30/06/2020	esercizio 30/06/2020	esercizio 30/06/2020	esercizio 30/06/2019	esercizio 30/06/2019	esercizio 30/06/2019	esercizio 30/06/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento Marchi	(925)	(222)	(795)	(31)	(729)	(175)	(729)	(25)
Ammortamento Avviamento	3.021	1.537	6.409	250	6.409	1.537	6.409	249
Consulenze 2015					(5.330)	(1.279)	(5.330)	(208)
Acc. Fondo resi 2018					(244.000)	(58.560)	(244.000)	(9.516)
Accantonamento ISC	1.829	439	1.829	71	2.956	709	2.956	115
Svalutazione crediti 2018	44.621	(10.709)			(3.972)	(953)		
Acc. Fondo resi 2019	(312.321)	(74.957)	(312.321)	(12.180)	100.000	24.000	100.000	3.900
Acc. Fondo resi 2020	150.000	36.000	150.000	5.850				
Perdite su cambi	71.967	17.272			(3.319)	(796)		
Svalutazione Crediti 2020	464.083	111.380						
Perdita Fiscale	4.502.524	1.080.606						
Compenso Amministratore					(8.320)	(1.997)	(8.320)	(324)
Totale imposte anticipate	4.924.799	1.161.346	(154.878)	(6.040)	(156.305)	(37.514)	(149.014)	(5.809)
Imposte differite:								
Cessione Ramo Azienda					27.055	6.493		
Utili su cambi 2018					(106.806)	(25.633)		
Cessione Immobile	(84.796)	(20.351)	(84.796)	(3.307)	84.796	20.351	84.796	3.307
Utili su cambi 2019	(201.075)	(48.258)			165.607	39.746		
Utili su Cambi 2020	58.100	13.944						
Totale imposte differite	(227.771)	(54.665)	(84.796)	(3.307)	170.652	40.957	84.796	3.307
Imposte differite (anticipate) nette	5.152.570	1.216.011	(70.082)	(2.733)	(326.597)	(78.471)	(233.810)	(9.116)

Si rileva a tal riguardo che, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 25, la società ha valutato il recupero con ragionevole certezza delle suddette imposte anticipate iscritte sulla base degli imponibili fiscali futuri.

8. Note alle voci dello stato patrimoniale

8.1 Attivo Patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
B) Immobilizzazioni	24.690.713	25.421.710	(730.997)
C) Attivo circolante	34.030.339	41.705.563	(7.675.224)
D) Ratei e risconti	1.518.285	891.683	626.602
Totale	60.239.337	68.018.956	(7.779.619)

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue evidenzia la composizione e la movimentazione della voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Delta Cambi	Altri movimenti	Amm.to	30/06/2020
Costi di impianto e ampliamento	859.657	4.296	-	(3.203)	(41.768)	(144.626)	674.355
Diritti brevetti industriali	318.551	232.230	-	(2.232)	-	(76.304)	472.244
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento	909.103	-	-	(15.389)	(63.252)	(80.780)	749.682
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	151.190	-	-	-	-	151.190
Altre	2.074.589	86.451	-	(43.579)	(149.317)	(480.384)	1.487.761
Totale	4.161.899	474.167	-	(64.403)	(254.337)	(782.095)	3.535.232

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento nella voce "Diritti brevetti industriali" è da correlarsi agli investimenti effettuati dalla capogruppo Monnalisa S.p.a. per il potenziamento del sito e-commerce.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del periodo di locazione.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" fa esclusivo riferimento agli acconti versati nel primo semestre del 2020 per i lavori del nuovo store di Singapore inaugurato nel secondo semestre 2020.

Gli amministratori, tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2020:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Delta Cambi	Altri movimenti	Amm.to	30/06/2020
Terreni e fabbricati	10.991.664	7.210	-	-	-	(146.026)	10.852.848
Impianti e macchinari	3.811.577	26.435	-	(2.093)	-	(374.223)	3.461.695
Attrezzature industriali e commerciali	518.590	15.054	(15.786)	(46.539)	(10.925)	(75.227)	385.166
Altri beni	3.011.673	127.339	-	(33.483)	(80.088)	(305.768)	2.719.674
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.400	93.684	(5.400)	-	-	-	93.684
Totale	18.338.904	269.722	(21.186)	(82.115)	(91.013)	(901.246)	17.513.066

Gli incrementi dei primi sei mesi, pari a euro 269.722, euro sono principalmente relativi alle nuove aperture effettuate nel periodo di cui euro 93 mila relativi al nuovo store di Singapore, ancora non inaugurato alla data del 30 Giugno 2020.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso del semestre 2020

Nel corso del periodo non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore. Il management ritiene che al 30 giugno 2020 non sussistano indicatori di perdita di valore derivabili né da fonti interne né da fonti esterne relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine del periodo

La Società nel corso del 2008 si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185, usufruendo della rivalutazione del fabbricato ad uso industriale sito nel Comune di Arezzo in Via Madame Curie 7. La rivalutazione è stata effettuata assumendo come riferimento il criterio del "valore di mercato" - individuato sulla base del prudente apprezzamento - così come derivato da una relazione di stima del valore corrente dei beni al 31/12/08, redatta da un esperto indipendente.

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita, utilizzando la tecnica contabile di incremento del costo storico.

E' stata conseguentemente rivista la stima relativa alla vita utile residua dei beni oggetto di rivalutazione.

A partire dall'esercizio 2009, quindi, gli ammortamenti sono stati stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore dei beni.

Dal punto di vista fiscale, la rivalutazione è stata eseguita avvalendosi della facoltà di dare, altresì, rilevanza fiscale al maggiore valore rivalutato, mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva di Ires ed Irap.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 30/06/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.050.975		3.050.975

L'importo della rivalutazione pari a euro 3.050.975, al netto dell'imposta di registro, ha generato alla data un effetto sul patrimonio netto pari a euro 2.959.446, oggi ridotto per l'effetto dei maggiori ammortamenti accumulati su tale valore.

Gli amministratori, tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nel corso del periodo non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese ammontano a euro 8.624 e non registrano variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2019. La voce è dettagliata di seguito:

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO BIMBO ITALIA	1.291	1.291
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510	510
CONAI	23	23
CONSORZIO SVILUPPO PRATACC	500	500
CONSORZIO TOSCANA LOFT	1.300	1.300
FONDAZIONE MADE IN RUSSEL	5.000	5.000
Totale	8.624	8.624

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

La composizione della voce "Crediti finanziari" è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
Crediti verso altri	1.712.281		(278.490)	1.433.791

Tali crediti risultano così formati

- Polizza TFR Amm.re: € 57.500
- Crediti finanziari per depositi cauzionali: € 1.376.291

Altri titoli

La voce "Altri titoli" è costituita dal residuo del prestito obbligazionario emesso da Jafin S.p.A. pari a € 1.200.000. La variazione dell'esercizio per euro 1 milione è da correlarsi all'investimento nel FONDO INV. AZIMUT. Nel corso del mese di luglio 2020 si è proceduto al disinvestimento di tale titolo.

Rimanenze

Al 30 giugno 2020 le rimanenze ammontano a euro 16.545.884. Nella tabella seguente è indicata la loro composizione:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.569.150	2.351.518	217.632
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.318.523	1.734.271	(415.749)
Prodotti finiti e merci	12.608.010	14.339.822	(1.731.812)
Acconti	50.202	84.393	(34.191)
Totale	16.545.884	18.510.004	(1.964.120)

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e materie prime riflette la stima del valore atteso, avendo riguardo alla capacità di vendita attraverso i consueti canali distributivi. Ciò ha comportato un adeguamento prudenziale straordinario dei valori unitati per complessivi euro 2,1 milioni, così da rendere la valutazione complessiva adeguata al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, influenzato dall'emergenza sanitaria in atto.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso clienti	9.314.874	9.611.253	(296.379)
Per crediti tributari	3.484.498	3.231.350	253.148
Per imposte anticipate	2.323.067	1.159.190	1.163.877
Verso altri	222.770	825.071	(601.801)
Totale	15.345.210	14.826.864	518.846

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2019	846.499
Utilizzo nel periodo	(44.620)
Accantonamento del periodo	464.328
Saldo al 30/06/2020	1.266.207

In considerazione dell'emergenza economica conseguente a quella sanitaria, gli Amministratori hanno ritenuto di dover effettuare prudenzialmente un accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti così da renderlo congruo, per far fronte alle prevedibili perdite su crediti.

La voce "Crediti tributari" accoglie principalmente:

- crediti iva per circa euro 1,4 milioni,
- acconti IRES e IRAP per euro 657.833,
- credito Ricerca e Sviluppo per euro 843.932
- crediti INPS per anticipo Cassa Integrazione Guadagni Causale COVID-19 per euro 119.776.

Per quanto riguarda la voce "Imposte anticipate" si rimanda allo specifico paragrafo che precede "Fiscaltà differita/anticipata".

Disponibilità liquide

Il saldo dettagliato di seguito rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del 30 giugno 2020:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.088.501	8.280.643	(6.192.142)
Denaro e valori in cassa	43.816	76.242	(32.426)
Totale	2.132.317	8.356.885	(6.224.568)

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Canoni manutenzione	90.115	92.204	(2.089)
Fitti passivi	1.065.953	533.824	532.129
Canoni noleggio	57.674	36.867	20.807
Assicurazioni	64.607	40.431	24.176
Derivati	83.375	100.500	(17.125)
Consulenze	46.044	11.785	34.259
Varie	110.517	76.072	34.445
Totale	1.518.285	891.683	626.602

L'incremento sui fitti passivi si riferisce perlopiù al negozio di Roma, aperto a settembre 2019.

Al 30.06.2020 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si veda dettaglio qui di seguito:

Descrizione	Oltre 5 anni
Derivati	46.812
Affitti passivi	349.985
Imposte sostitutive e ipotecarie	18.000
Totale	414.797

8.2 Passivo Patrimoniale

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato intermedio

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 30/06/2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio della società controllante	41.446.529	(4.684.352)
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(6.973.370)	(3.133.222)
c) storno svalutazione controllate	4.751.370	888.985
d) differenza da conversione	(903.319)	
e) rinuncia al credito da parte del socio per copertura perdite controllate	(5.984.012)	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(531.672)	137.535
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza del gruppo	31.805.526	(6.791.054)
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza di terzi	(316)	(5.575)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	31.805.210	(6.796.629)

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto di gruppo

Descrizione	Capitale	Riserve	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Differenze di conversione	Utile/Perdite riportate a nuovo	Utile/Perdita del periodo	Totale di Gruppo
Saldo iniziale al 01/01/2020	10.000.000	13.328.398	(149.915)	(608.669)	24.740.642	(8.415.516)	38.894.939
Variazioni del periodo		(137.611)			(8.277.905)	8.415.516	-
Utile (Perdita) del periodo						(6.791.054)	(6.791.054)
Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera				(294.650)			(294.650)
Altri movimenti		(3.711)					(3.711)
Saldo finale al 30/06/2020	10.000.000	13.187.076	(149.915)	(903.319)	16.462.737	(6.791.054)	31.805.525

Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	60.115	59.397	718
Fondo per imposte	186.303	264.928	(78.625)
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
Altri fondi	326.855	489.175	(162.320)
Totale	573.273	813.500	(240.227)

Tali fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale posta è costituita da:

- Fondo indennità Agenti per euro 57.921,
- Fondo Ripristino ambientale/bonifica per euro 176.855, costituito nell'anno 2014 e ritenuto ragionevolmente congruo ex OIC 16,
- Fondo oneri per resi prodotti per euro 150.000, costituito in forza della applicazione congiunta dei principi di prudenza e competenza, atteso che la merce è comunque restituita entro la data di redazione del progetto di bilancio e che il reso comporta una contrazione dei ricavi dell'esercizio.

Tra i fondi imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 186.303, relative a differenze temporanee tassabili. Per la movimentazione del periodo registrata dalla voce si rimanda a quanto dettagliato in precedenza nel paragrafo "Fiscalità differita / anticipata".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è iscritto il debito esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei lavoratori dipendenti, determinato in conformità all'art.2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi eventualmente vigenti:

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2020
TFR	1.809.749	120.553	(35.096)	1.895.207

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	7.882.002	7.205.472		15.087.474
Debiti verso altri finanziatori		181.999		181.999
Acconti	388.640			388.640
Debiti verso fornitori	7.889.925			7.889.925
Debiti tributari	482.403			482.403
Debiti verso istituti di previdenza	346.068			346.068
Altri debiti	1.251.334	87.804		1.339.138
Totale	18.328.177	7.475.275	0	25.715.648

La voce è costituita da:

- "Debiti v/banche", comprensivi dei mutui passivi ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 30.06.2020. Si segnala nel corso del primo semestre 2020 l'accensione di un nuovo finanziamento a lungo termine per euro 1 mln;
- "Acconti" comprendenti i versamenti ricevuti per forniture di beni non ancora effettuate;
- "Debiti verso fornitori" iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre quelli "cassa" sono rilevati al momento del pagamento;
- "Debiti tributari", accolgono solo le passività, al netto dei relativi acconti, per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è complessivamente pari ad euro 482.403 e comprende, in particolare, le ritenute di acconto trattenute ai dipendenti e ai lavoratori autonomi, debitamente pagate nel secondo semestre 2019;

- “Altri debiti” sono rappresentati per la maggior parte da debiti verso agenti per provvigioni maturate da liquidare per euro 232.556, da debiti verso il personale dipendente comprensivi di ratei e mensilità aggiuntive per euro 829.532, regolarmente pagati nel corso del secondo semestre 2020 e da quanto dovuto per la cessazione del rapporto di collaborazione del precedente organo amministrativo pari a euro 67.500.

Non sono state poste in essere operazioni che prevedano l’obbligo di retrocessione a termine, né sussistono debiti verso soci per finanziamenti da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano al 30 giugno 2020 a euro 250.000 principalmente costituiti dal rateo passivo sul contributo AIM riconosciuto nel 2019 dal Ministero per lo Sviluppo Economico che ha deliberato, a favore di Monnalisa S.p.A., il contributo per la quotazione AIM, sotto forma di credito di imposta del valore di euro 500.000 (aiuto massimo concedibile).

Non sussistono, al 30/06/2020, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

9. Altre informazioni

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta.

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull’entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Le operazioni di copertura in essere al 30 giugno 2020 con controparti finanziarie sono costituite da:

- Interest Rate Cap (1)

N. identificativo contratto	11175923
Data operazione	21/10/2017
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	29/10/2021
Nozionale di riferimento	2.000.000 euro
Premio	15.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 3 mesi
Tasso Cap	0%

Alla data del 30/06/2020 il mark to market dell’operazione era pari a euro + 11,19

●Interest Rate Cap (2)

N. identificativo contratto	12677683
Data operazione	27/12/2018
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	31/12/2026
Nozionale di riferimento	5.000.000 euro
Premio	107.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 6 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 6 mesi
Tasso Cap	1%

Alla data del 30/06/2020 il mark to market dell'operazione era pari a euro + 6.917,1.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 21) si attesta che non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato:

Società	Crediti Comm.li	Crediti vari	Debiti comm.li	Debiti vari	Ricavi	Costi
Jafin SpA	55.344	1.200.000	456.153	-	-	444.829
Fondazione Monnalisa	156.754		-		-	-
DiDj srl	-		29.000		-	-
Hermes & Athena Consulting Srl	-		325.000		-	100.000
Arcangioli Consulting Srl	-	31.000	-		-	-
Arcangioli Pierangelo	-		609		-	50.661
Barbara Bertocci	-		-		-	62.500
TOTALE	212.098	1.231.000	810.762	-	-	657.990

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo:

- corrispettivi spettanti per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 presso la capogruppo, pari a 15.000 euro.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	160.600
Collegio sindacale	20.072
Totale	180.672

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno comunicato di rinunciare in parte al proprio compenso per l'anno in corso. L'importo di competenza contabilizzato tiene conto di tale rinuncia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si rimanda a quanto già riportato nella parte introduttiva della relazione intermedia sulla gestione semestrale.

L'Amministratore Delegato

Christian Simoni



Monnalisa S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Monnalisa S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2020 e dalla nota integrativa della Monnalisa S.p.A. e controllate (Gruppo Monnalisa). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Monnalisa, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Firenze, 30 settembre 2020

EY S.p.A.

Lorenzo Signorini
(Revisore Legale)